

Il Book Show di "Senza Grazie" chiude il premio "Italo" a Rossano

LINK: <http://www.strettoweb.com/2019/08/book-show-senza-grazi-premio-italo-rossano/887953/>



Il Book Show di "Senza Grazie" chiude il premio "Italo" a Rossano 28 Agosto 2019 22:41 | Danilo Loria 28 Agosto 2019 22:41 Il Book Show di "Senza Grazie" chiude il premio "Italo" a Rossano domenica 1 settembre Domenica 1 settembre, ore 20,30, nel Palazzo san Bernardino di Rossano (CS), il Bookshow del libro di Pino Sassano, "Senza grazie", Infinito ed., chiuderà la prima edizione del Premio Fotografico-Letterario "ITALO". Il "Bookshow" è un dispositivo spettacolare di presentazione dei libri in un linguaggio condiviso da più espressioni artistiche. Ha l'obiettivo di stimolare suggestioni tipiche della lettura, avvicinando al piacere dei libri anche chi abitualmente non legge. "Si tratta di un lavoro corale - spiega Pino Sassano, autore del volume - che nell'ottavo e ultimo pezzo, nato dalla musica, ha un epilogo fuori testo, propizio di buona e condivisa ventura". "Senza grazie" racconta ventisette

storie brevi ambientate nella metropolitana di Londra, esempio di una comune realtà urbana d'oggi. Il Bookshow ne propone sette (più una suggerita dalla musica di Leon Pantarei), in uno spettacolo che ricombina l'ironia della scrittura nella musica e nella danza. "Ogni storia - prosegue Sassano - riguarda la vita che sta nella testa d'un passeggero. Forse la nostra vita. Forse quella di chi ci sta accanto. L'obiettivo - conclude - è quello di restituire le emozioni tipiche provate dal lettore, anche a chi abitualmente non legge. Una maniera di avvicinare al piacere dei libri e della lettura fasce di pubblico che, invece, continuano a rimanerne distanti". Sul palco: Pino Sassano (scrittura e voce), Leon Pantarei (groove, musica, percussioni, voce e stringhe) e Marisa Casciaro (corpo e voce). Il Bookshow di "Senza Grazie" è stato presentato del 2018 e 2019 più volte in teatro a

Cosenza, Napoli, a **Milano** per **Bookcity** e a Roma per "Più Libri Più Liberi". Nel 2019 il libro è stato insignito del premio Unikauros.